

**LIGURIA INTERNATIONAL SCPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di FILSE SPA

Sede in VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

**PROGETTO DI BILANCIO AL 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	77.849	77.849
- (Ammortamenti)	76.316	75.933
- (Svalutazioni)		1.533
<i>II. Materiali</i>	73.410	72.810
- (Ammortamenti)	62.559	64.089
- (Svalutazioni)		10.851
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		8.721
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>12.384</b>	<b>10.637</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.666.467	2.742.008
- oltre 12 mesi		
		1.666.467
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		939.796
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.606.263</b>	<b>3.920.680</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	19	
<b>Totale attivo</b>	<b>2.618.666</b>	<b>3.931.317</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	120.000	120.000

<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		12.412
<i>V. Riserve statutarie</i>		12.376
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	212.550	211.872
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
<i>Varie altre riserve</i>		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
		212.550
		211.872
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		714
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	(51.911)	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>293.051</b>	<b>344.962</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		<b>11.154</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>149.096</b>	<b>163.205</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	2.160.333	3.367.029

- oltre 12 mesi		2.160.333	3.367.029
<b>E) Ratei e risconti</b>		16.186	44.967
<b>Totale passivo</b>		2.618.666	3.931.317
<b>Conti d'ordine</b>		31/12/2015	31/12/2014
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti			
Altri			
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>			
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
Altro			

## 4) Altri conti d'ordine

**Totale conti d'ordine****Conto economico** **31/12/2015** **31/12/2014****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.564.305	845.560
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	504.063		203.114
- contributi in conto esercizio	2.154.382		300.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			

<b>Totale valore della produzione</b>		<b>2.658.445</b>	<b>503.114</b>
		<b>5.222.750</b>	<b>1.348.674</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.645	4.541
7) Per servizi		4.820.707	862.618
8) Per godimento di beni di terzi		52.924	51.562
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	305.208		299.496
b) Oneri sociali	71.601		85.056
c) Trattamento di fine rapporto	18.203		22.901
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			

		<b>395.012</b>	<b>407.453</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	383		479
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.160		1.258
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			

		<b>3.543</b>	<b>1.737</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			11.154
14) Oneri diversi di gestione		3.676	6.191

<b>Totale costi della produzione</b>		<b>5.282.507</b>	<b>1.345.256</b>
--------------------------------------	--	------------------	------------------

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>(59.757)</b>	<b>3.418</b>
--	--	-----------------	--------------

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri

	6.349		9.663
		6.349	9.663
		6.349	9.663

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

			32
			32

17-bis) *utili e perdite su cambi*

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>6.349</b>		<b>9.631</b>
---	--------------	--	--------------

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--	--

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--	--

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
--	--	--	--

**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

	1.498		2.796
		1.498	2.796

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

	1		130
		1	130

<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>1.497</b>		<b>2.666</b>
---	--------------	--	--------------

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

	(51.911)		15.715
--	----------	--	--------

- 22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti		15.001
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		15.001

<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	(51.911)	714
---	----------	-----

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Achille Giacchetta

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

#### **Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad € 51.911

La Vostra è una Società soggetta a direzione e coordinamento di FILSE SPA, nonché una società partecipata da Enti pubblici e come tale soggetta a specifica normativa e reportistica.

#### **Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante F.L.L.S.E. S.p.A.**

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 della Controllante **F.L.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31.12.2014</b>
Cassa	2.911
Crediti verso enti creditizi	165.950.446
Crediti verso enti finanziari	29.111.020
Rimanenze aree da edificare	7.642.970
Crediti verso la clientela	49.622.787
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	20.672.445
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	42.272.993

Partecipazioni	24.074.307
Immobilizzazioni immateriali	1.755.932
Immobilizzazioni materiali	9.826.192
Azioni proprie	0
Altre attività	2.955.019
Ratei e risconti attivi	717.269
<b>Totale attivo</b>	<b>354.604.291</b>
Debiti verso enti creditizi	1.442.591
Altre passività	313.708.239
Ratei e risconti passivi	5.258.875
Trattamento di fine rapporto	1.287.178
Fondi per rischi ed oneri	1.013.096
Capitale Sociale	24.700.566
Riserve	7.147.606
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>46.140</i>
<b>Totale passivo</b>	<b>354.604.291</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>Costi</b>	
Interessi passivi e oneri assimilati	86.625
Spese amministrative	8.569.578
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	463.971
Costi aree da edificare	845.058
Accantonamento per rischi ed oneri	100.000
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409
Oneri straordinari	252.413
Imposte sul reddito dell'esercizio	449.303
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>46.140</i>
<b>Totale</b>	<b>10.921.497</b>
<b>Ricavi</b>	

Interessi attivi e proventi assimilati	154.866
Dividendi e altri proventi	3.524
Commissioni attive	7.421.921
Profitti da operazioni finanziarie	54.141
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
Ricavi da vendita di aree valorizzate	94.404
Variazione rimanenze di aree da edificare	834.579
Altri proventi di gestione	1.758.513
Proventi straordinari	599.549
<b>Totale</b>	<b>10.921.497</b>

**SI RIPORTANO DI SEGUITO I DATI RELATIVI ALLE SPESE OGGETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO EFFETTUATE DALLA NOSTRA SOCIETA' NEL 2015**

<b>Riferimento normativo</b>	<b>Parametri</b>	<b>Euro</b>
<b>Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art.8 L.R. 401/2014)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2014	esenti art.8 comma 3 Legge. Reg. n.40/2014
	Limite spesa 2015=impegni 2014	
	Spesa 2015	
<b>Spesa per sponsorizzazioni (art.9 L.R. 40/2014)</b>	Limite 2015=0	–
	Spesa 2015	–
<b>Riduzione della spesa per trasferte (art.12 L.R. 40/2014)</b>	Impegni Spesa assunti nell'anno 2014	€ 1.646,00
	Limite spesa 2015=impegni 2014	
	Spesa 2015	€ 1.327.,00

\*considerando FILSE e le sue controllate come sistema ai sensi della L.R. n.48/1973 e ss.mm.ii.



Vi segnaliamo che al 31 dicembre 2015 la società ha in forza n. 7 dipendenti ( di cui n. 3 a tempo parziale).

Si segnala che non sussistono fatti di particolare rilievo degni di apposita segnalazione.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; pur non essendo quindi obbligatoria la Relazione sulla Gestione è stata ugualmente redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)*

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2015, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in base al costo di acquisto, secondo il disposto dell'art. 2426 c.c. ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni. Inoltre, sono stati iscritti costi per migliorie su beni di terzi al valore di acquisto e decurtati della quota di ammortamento per la durata del contratto di locazione.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione secondo il disposto dell'art. 2426 c.c.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31/12/2015 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti secondo la loro vita utile da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a

seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

### **Crediti**

Sono esposti al valore nominale ; il valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Non ve ne sono.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati valutati secondo il principio generale della competenza e della prudenza operando accantonamenti a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, di natura determinata dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza (art. 2424-bis comma 3 c.c.)

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Spese di costituzione ed Oneri pluriennali	77.849			77.849
Ammortamento	75.933-		383 -	76.316-
<b>Totale</b>	<b>1.916</b>		<b>383 -</b>	<b>1.533</b>

Nel corso dell'anno non si è avuto alcun incremento relativo ad oneri pluriennali

## II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Macchine d'ufficio elettroniche	21.056	3.607	4.691-	19.972
Ammortamento	21.056-	430-	4.691	16.795-
Mobili e arredi	43.490			43.490
Ammortamento	34.770-	1.046-		35.816 -
Cespiti < € 516,46	8.263	1.685		9.948
Ammortamento	8.263-	1.685-		9.948-
<b>Totale</b>	<b>8.721</b>	<b>2.130</b>	<b>0</b>	<b>10.851</b>

Gli incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di nuovi computer , video e relative licenze Office ormai scadute. I decrementi si riferiscono alla vendita dei vecchi computer.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.666.467	2.742.008	(1.075.541)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	589.079			589.079	
Verso imprese					

controllate		
Verso imprese		
collegate		
Verso controllanti		
Per crediti tributari	306.095	306.095
Per imposte		
anticipate		
Verso altri	771.293	771.293
Arrotondamento		
	<b>1.666.467</b>	<b>1.666.467</b>

Le voci risultano così composte:

**crediti verso clienti:** suddivisi come segue :

- a) crediti verso clienti **€155.880,25**

- Apet: € 9.081,68
- Area 24: € 72.757,11
- Comune di Arcola: € 204,92
- Comune di Lerici: € 245,90
- Comune di La Spezia: € 327,87
- Agenzia Sviluppo Gal: € 1.000,00
- I.r.e. spa : 12.770,96
- Regione Liguria 50.270,5
- Regione Marche: 9.221,31

- b) fatture da emettere a clienti per un importo di **€ 444.890,63**e precisamente :

- € 323.715,11 alla Regione Liguria a fronte Convenzione del 18 luglio 2014 “Piano Attuativo 2015 . A fronte di tali attività la Regione ha già liquidato anticipo pari ad € 345.081,97.
- € 80.169,10 alla Regione Liguria a fronte Convenzione relativa al Piano attuativo 2016.
- € 20.191,99 alla Regione Liguria a fronte Convenzione del 4 novembre 2013 per la realizzazione della Misura 2.2 sottomisura B) del piano annuale degli interventi per l’Artigianato 2009
- € 2.450,00 alla Società I.R.E. quale addebito relativo al mese di dicembre affidamento incarico assistenza attività amministrativa e di segreteria siglato in data 1 luglio 2015.
- € 18.364,43 quale ri-addebito alla Società Expo 2015 spa di Extra costi sostenuti durante il periodo dello spazio a rotazione della Liguria.

Tali crediti sono decurtati del fondo accantonamento per svalutazione crediti pari ad € 11.692.

Al riguardo si tiene a precisare che sulla base dell'ormai consolidata esperienza in tema di rendicontazioni e sulla base dell'entità del fondo svalutazione crediti esistente, per l'esercizio 2015, non si è ritenuto opportuno incrementare ulteriormente il valore di tale fondo e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento.

**crediti tributari:** per un totale pari ad € **306.095** Gli importi sono costituiti da: Credito IVA per euro 183.363. A sua volta il credito è suddivisibile in:

- Euro 86.892 quale credito da utilizzare in compensazione orizzontale e verticale ;
- Euro 2.317 quale credito per l'iva assolta all'estero già chiesta a rimborso all'erario ma non ancora liquidata;
- Euro 94.154 quale IVA chiesta a rimborso ma non ancora liquidata alla data del 31.12.2015.

Tale notevole incremento del credito iva e la necessità di chiedere i rimborsi trimestrali, è da imputarsi alla legge relativa allo "Split Payment", da far rilevare che abbiamo già richiesto ed ottenuto nel corso del 2015 e nel gennaio 2016 il rimborso del secondo e terzo trimestre per un importo complessivo di circa 691.000 euro;

I restanti crediti tributari sono da imputarsi a Erario c/ritenute per € 93.787 (trattasi di ritenutesubite a fronte dei contributi erogati dalle Camere di Commercio, dalla Regione Liguria e dal Comune di Riva Ligure a fronte contributo per organizzazione delle tappe del Giro D'Italia in Liguria e di quelle operate sugli interessi maturati sui conti correnti bancari); rimborso Ires/Irap sul costo del lavoro, pari ad € 4.142 relativa alla mancate deduzione Ires per l'Irap pagato; e credito Irap pari ad € 13915 e credito Ires 10.888. I crediti Ires e Irap derivano dal pagamento avvenuto nel 2015 delle imposte in acconto sul 2015 mediante l'utilizzo del metodo di versamento degli acconti "storico", ovvero basato sulle imposte dovute sull'annualità precedente.

**crediti verso altri:**

la voce per un totale pari ad € **771.293** è così composta:

- crediti nei confronti Regione Liguria per rendicontazione attività 2013-2014 pari ad € 745.762 facenti parte del progetto Brasil Proximo .
- Crediti nei confronti delle Camere di Commercio di La Spezia pari ad € 24.765 per saldo contributi relativi all'intero 2015.
- Depositi cauzionali pari ad € 516. Trattasi di deposito in contanti a fronte erogazione di servizi a favore delle società .

- Credito nei confronti Inps per € 250.

Il Fondo Svalutazione crediti, nonostante la significativa riduzione dei crediti non è ancora stato stralciato. L'importo è pari ad euro 11.692 così come al 31.12.2014.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente, seppure non sia particolarmente significativa in quanto tutti i crediti sono in ambito nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	589.079				771.293	1.360.372
<b>Totale</b>	<b>589.079</b>				<b>771.293</b>	<b>1.360.372</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
939.796	1.178.672	(238.876)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	938.600	1.177.545
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.196	1.127
Arrotondamento		
	<b>939.796</b>	<b>1.178.672</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari pari ad un importo di €**938.600** risultano così strutturati:

- *Banca Carige c/c ordinario*: €. 247.806 Si tratta del conto corrente in completa disponibilità della società.
- *Banca Carige c/c Artigianato*: €. 106.016. Si tratta dei somme accreditate dalla Regione Liguria e vincolate alla realizzazione della Misura 2.2 sott. B del Piano annuale degli interventi per l'artigianato 2009. Il saldo è comprensivo degli interessi maturati sul conto e capitalizzati secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con la Regione.



- *Banca Carige c/c Cooperazione Decentrata €136.690* Si tratta di fondi che la Regione ci ha assegnato per la gestione e il coordinamento come soggetto attuatore del progetto Brasil Proximo nello specifico dell’Azione del sostegno allo sviluppo economico integrato dell’Alto Solimoes in Amazzonia.
- *Banca Carige c/c Expò 2015 € 417.731.* Si tratta del saldo relativo al conto dedicato al Progetto Expo e da cui devono essere ancora effettuati bonifici a fornitori.
- *Banca Carige c/c Giro D’Italia 2015 € 30.357* Si tratta del saldo esistente al conto dedicato al progetto Giro D’Italia 2015 e da cui devono ancora essere effettuati bonifici a fornitori.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19		19

Tale importo si riferisce alla quota competenza 2016 del canone relativo alla PEC

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nel corso del 2015 l’Assemblea ha deliberato di destinare l’utile del 2014 a riserva legale 5% ed il residuo ad altre riserve.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
344.962	344.248	714

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
<b>Capitale</b>	120.000			120.000
Riserva da sovrapprezzo azioni.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	12.412		(36)	12.376
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	212.550		(678)	211.872

Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserve da Condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		
Arrotondamento		
Utili (perdite) portati a nuovo		714
Utili (perdite) dell'esercizio	(51.911)	
<b>Totale</b>	<b>293.051</b>	<b>344.962</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	120.000						120.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	12.376		36				12.412
Riserve statutarie							
Riserva azioni proprie in portafoglio							
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria	211.872		678				212.550
Riserva per acquisto azioni proprie							
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ							
Riserva azioni (quote) della società controllante							
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti conto copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi							
Varie altre riserve							
Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati							
Patrimonio netto originario degli specifici affari							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utili (perdite) dell'esercizio	714					( 51.911)	
Utili (perdita) d'esercizio di terzi							
<b>Totale</b>	<b>344.962</b>		<b>714</b>				<b>293.051</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

<i>Azioni/Quote</i>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale in Euro</b>
Azioni Ordinarie	120.000	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

<b>Natura / Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità utilizzo (*)</b>	<b>Quota disponibile</b>	<b>Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite</b>	<b>Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni</b>
Capitale	120.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	12.411	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	212.549	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## **B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	11.154	(11.154)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza	11.154		11.154	
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				
	<b>11.154</b>		<b>11.154</b>	

Trattasi del fondo costituito per far fronte all' indennità di fine mandato a favore del Consigliere Delegato maturato nel periodo. Nel mese di settembre 2015 si è provveduto alla liquidazione di quanto maturato complessivamente.

Non sussistono rischi che presentino i requisiti per lo stanziamento di apposito Fondo.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
149.096	163.205	(14.109)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	163.205	17.863	31.972	149.096

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Da notare che nel febbraio 2015 è stato liquidato il Trattamento di Fine rapporto nei confronti di un dipendente al netto degli acconti dallo stesso già ricevuti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
2.160.333	3.367.029	(1.206.696)

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Verso fornitori	682.384	221.775		904.159
Verso controllante	106.277	8.234.		114.511
Tributari	17.677		6.987	10.690
Istituti previdenziali ed assistenziali	17.944		3.872	14.072
Altri debiti	2.542.747		1.425.846	1.116.901
<b>Totale</b>	<b>3.367.029</b>	<b>230.009</b>	<b>1.436.705</b>	<b>2.160.333</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

- la voce debiti verso fornitori è composta da € 3.397 come fatture da ricevere ed € 900.762 per fatture ricevute da [saldare](#).
- la voce debiti nei confronti della controllante è composta da € 78.233 per fatture ricevute e dall'importo di € 36.278 quali fatture da ricevere. La cifra di 78.233 è composta di € 36.600 relativi ai servizi prestati dalla controllante per l'anno 2014 e i rimanenti € 41.633 relativi ad affitti e spese amministrazione. L'importo di € 36.278 fatture da ricevere è composto da € 20.000 quali servizi anno 2015 ed € 16.278 relativo ad affitto 4 trimestre 2015 e conguagli spese amministrazione.
- la voce debiti tributari è così composta: Trattenute irpef dipendenti € 10.113, Altre ritenute Irpef per euro 577;
- la voce debiti nei confronti Istituti Previdenziali è così composta: Inps : € 12.758 Inail € 1.242 Fondo Est € 72;
- la voce altri debiti è così composta :
  - € 345.082 pari all'anticipo ricevuto dalla Regione Liguria per la realizzazione

del Piano Attuativo 2015;

- € 734.606 pari agli anticipi ricevuti da Regione Liguria relativo al progetto Brasil Proximo in tema di Cooperazione decentrata;
- € 24.634 anticipo relativo dalla Regione Liguria avalere sulla convenzione per la realizzazione della Misura 2.2- B del Piano annuale degli interventi per l'Artigianato;
- € 9.102 quali emolumenti da riconoscere al CollegioSindacale;
- € 3.477 debito per anticipo ricevuto da partecipante Gara appalto progetto Brasil Proximo;

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	904.159			904.159	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	114.511			114.511	
Debiti tributari	10.690			10.690	
Debiti verso istituti di previdenza	14.072			14.072	
Altri debiti	1.116.901			1.116.901	
Arrotondamento					
	<b>2.160.333</b>			<b>2.160.333</b>	

<b>Debiti per Area V / fornitori Geografica</b>	<b>V / Controllate</b>	<b>V / Collegate</b>	<b>V / Controllanti</b>	<b>V / Altri</b>	<b>Totale</b>
Italia	904.159		114.511	1.116.901	2.135.571
<b>Totale</b>	<b>904.159</b>		<b>114.511</b>	<b>1.116.901</b>	<b>2.135.571</b>

### E) Ratei e risconti

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
16.186	44.967	(28.781)

Rappresentano quota quattordicesime, ferie e permessi non goduti dal personale in carica alla data del 31.12.2015, così come rappresentati dal Consulente del lavoro della società.

### Conti d'ordine

Non ve ne sono.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
5.222.750	1.348.674	(3.874.076)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	2.564.305	845.560	1.718.745
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.658.445	503.114	2.155.331
	<b>5.222.750</b>	<b>1.348.674</b>	<b>3.874.076</b>



**La voce *Ricavi vendite e prestazioni*: € 2.564.305 così composti:**

- € 171.785 a fronte attività di gestione e realizzazione del Piano Attuativo 2015;
- € 80.169 a fronte attività di predisposizione del Piano Attuativo 2016;
- € 40.641 a fronte attività di gestione e realizzazione , Progetto Interregionale Nautica;
- € 23.770 a fronte della Convenzione con la Regione relativamente al Proseguimento del progetto a sostegno del processo di internazionalizzazione del sistema Imprenditoriale Ligure quale Assistenza al Presidente ed alla Giunta Regionale 1 semestre;
- € 3.223 a fronte nostra attività del progetto Brasil Proximo;
- € 820.000 a fronte nostra attività organizzazione del passaggio del Giro d'Italia 2015 sul territorio della Liguria;
- € 14.700 a fronte assistenza segreteria a società Ire;
- € 5.568 a fronte riaddebito canoni collegamenti internet a società Ire;
- € 11.996 a fronte nostra attività progetto Maestro Artigiano;
- € 1.392.453 a fronte nostra attività Progetto Expo2015;

**La voce *contributi* € 2.154.382 così composta:**

- € 195.000 quale contributo che le Camere di Commercio hanno riconosciuto alla società;
- € 1.959.382 quale contributo ricevuto a fronte dell'organizzazione del passaggio del Giro d'Italia 2015 sul territorio ligure, e nel dettaglio Euro 1.951.200 da parte della Regione Liguria ed euro 8.182 da parte del Comune di Riva Ligure.

**La voce *“Altri ricavi e proventi”* per € 504.063 risulta essere così composta:**

- € 392.422 sono rappresentati dalla rendicontazione dei costi sostenuti nell'espletamento del progetto Brasil Proximo.
- € 89.240 sono rappresentati dalla rendicontazione del progetto relativo a Maestro Artigiano
- € 11.698 sono rappresentati da riaddebiti relativi al distacco nostro dipendente presso altra società del gruppo.
- € 10.653 spese riaddebitate a Società Costa e Partners per chiusura vertenza relativa ad un collaboratore di Casa Liguria.
- € 50 plusvalenza alienazione computer.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

- La voce “costi per servizi” pari ad € 4.820.707 comprende principalmente un importo pari ad € 4.664.011 rappresentato da costi sostenuti per la realizzazione delle iniziative relative alle convenzioni con la Regione Liguria, da € 90.165 quali emolumenti riconosciuti al Consiglio di Amministrazione (Euro 77.658 rappresentati da emolumenti ed euro 12.507 dal Trattamento di fine mandato), da € 9.102 quali compenso al collegio sindacale e da € 1.663 quali commissioni bancarie da € 55.766 da spese diverse tra cui il servizio di consulenza pari ad € 20.000 che la Capogruppo Filse opera nei confronti della società.
- La voce godimento “beni di terzi” pari ad € 52.924 è costituita dal canone di affitto e spese di amministrazione degli uffici situati in Via XX Settembre 41 per € 50.404 e per € 2.520 da noleggi di macchine per l’Ufficio;
- La voce costi per personale ammonta ad € 395.012 che, seppur inferiore all’importo dell’esercizio precedente, è comprensiva dell’onere straordinario riconosciuto ad un dipendente quale incentivo all’esodo di € 62.039. Tale voce include anche il costo di un dipendente relativo ai primi sei mesi dell’esercizio, durante i quali è stato distaccato ad altra società del gruppo a cui tale onere è stato ribaltato pari ad € 11.698.
- Gli ammortamenti sono stati analizzati nella sezione patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni.
- Nel corso del 2015 non sono stati stanziati accantonamenti per rischi.
- Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da costi residuali non diversamente allocabili in bilancio.

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	5.222.750	1.348.674	3.874.076
	<b>5.222.750</b>	<b>1.348.674</b>	<b>3.874.076</b>

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è riportata sopra.

### Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	6.349	9.631	(3.282)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	6.349 (1)	9.631	(3.282) (1)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>6.348</b>	<b>9.631</b>	<b>3.283</b>

I proventi finanziari sono costituiti per euro 5.956,97 da interessi attivi su conto corrente e per euro 391,79 da interessi attivi maturati e liquidati sul credito IVA richiesto a rimborso.

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La macrovoce del conto economico non è stata movimentata sia nel 2014 che nel 2015.

### E) Proventi e oneri Straordinari

I proventi nascono dalla corretta imputazione temporale in base al principio di competenza.

### Imposte di esercizio

La perdita riportata nell'annualità in oggetto e la carenza di riprese fiscali in aumento, congiuntamente alle novità in vigore per il 2015 in merito alla deducibilità IRAP per alcune forme di lavoro, non hanno reso necessario stanziare delle imposte di competenza.

Non si rinvencono i presupposti per lo stanziamento della fiscalità anticipata sulla perdita di esercizio.

#### **Altre informazioni di cui all'art. 2427 c.c.**

- La società non detiene partecipazioni in altre società o imprese;
- la società ha operato esclusivamente in Euro, per cui non esistono effetti significativi delle variazioni dei cambi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la società non ha debiti e crediti con durata superiore ai 5 anni;
- nessun dividendo è stato percepito né deliberato nel corso dell'esercizio;
- la società nel corso dell'esercizio non ha sottoscritto nuove azioni;
- la società non ha emesso durante l'anno azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o strumenti finanziari di alcun genere;
- la società non ha in essere operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine;
- la società non detiene strumenti finanziari di cui all'art. 2427 bis;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale verso terzi, società controllate, collegate, controllanti e società da queste controllate;

#### **Rendiconto finanziario**

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

#### ***Rendiconto Finanziario Indiretto***

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.911)	714
Imposte sul reddito		15.001
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(6.349)	(9.631)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(58.260)	6.084

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		22.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.543	1.737
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.543	24.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(54.717)	30.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	906.676	(1.495.755)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	221.775	682.384
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(19)	
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(28.781)	44.967
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.136.874)	1.438.392
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.223)	669.988
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(91.940)	700.710
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.349	9.631
(Imposte sul reddito pagate)	(122.732)	(15.001)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(25.263)	151.458
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(141.646)	146.088
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(233.586)	846.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(5.290)	(9.979)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		(2.395)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.290)	(12.374)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		344.248
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		344.248
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(238.876)	1.178.672
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.178.672	
Disponibilità liquide a fine esercizio	939.796	1.178.672

**Rendiconto Finanziario Diretto**

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)		
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)		
Interessi incassati/(pagati)		
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(233.586)	846.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(5.290)	(9.979)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		(2.395)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.290)	(12.374)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento		344.248
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		344.248
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(238.876)	1.178.672
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.178.672	
Disponibilità liquide a fine esercizio	939.796	1.178.672

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Achille Giacchetta

### Relazione alla gestione al bilancio esercizio 2015

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha notevolmente aumentato il valore della produzione, passando da € 1.348.674 del 2014 a € 5222.750 del presente esercizio. Questo è il risultato di due specifiche commesse che sono state assegnate dalla Regione Liguria, il ruolo di coordinamento in qualità di capofila per la partecipazione a EXPO Milano 2015 e l'attuazione delle azioni necessarie per la grande partenza e lo svolgimento di altre tappe nel territorio regionale del Giro d'Italia 2015.

La presenza durante **Expo Milano 2015** si è così strutturata: 4 settimane di spazio a rotazione dal 22 maggio al 18 giugno e una settimana di protagonismo dall'11 al 18 settembre oltre ad un ufficio di rappresentanza per garantire la presenza costante durante i sei mesi dell'evento.

Il coordinamento della partecipazione della Regione Liguria a Expo Milano 2015 ha occupato notevolmente le risorse aziendali sia in termini di organizzazione che di gestione e di rapporti durante la manifestazione. Per quanto concerne le attività svolte a maggio durante le settimane di spazio a rotazione, il lavoro messo in campo dalla società è stato notevole soprattutto in merito al raccordo tra l'Assessorato al Turismo della Regione Liguria,



i vari soggetti del territorio ligure che necessitavano del giusto protagonismo durante tale periodo e con i referenti di Padiglione Italia per il rispetto di tutte le prescrizioni previste.

È opportuno inoltre sottolineare come la società si sia trovata a dover operare anche con il cambio della giunta Regionale che ha fornito nuove indicazioni a Liguria International in merito alla settimana di protagonismo dall'11 al 18 settembre con l'espletamento di tutta una serie di attività che hanno praticamente raddoppiato il palinsesto di eventi originariamente previsti, e che sono state portate a termine dalla società con il pieno riconoscimento dei nuovi referenti regionali.

Il successo della partecipazione della Regione Liguria e EXPO Milano 2015, tramite il coordinamento di Liguria International, risiede soprattutto nel fatto che durante i 30 giorni di esposizione lo spazio è stato visitato da circa centomila persone, molte delle quali hanno avuto modo di lasciare varie attestazioni di stima nei libri alla firma presenti all'ingresso. Inoltre anche i principali rappresentanti dell'evento universale hanno avuto modo di apprezzare il "concept" realizzato dalla società come il Dott. Giuseppe Sala, Amministratore Delegato di Expo 2015 Spa, che ha molto sponsorizzato lo spazio a rotazione invitando esponenti istituzionali a visitare lo spazio. Infatti è da rimarcare, tra gli altri, la visita del Presidente del Senato Pietro Grasso, la Dott.ssa Diana Bracco, Commissario di Padiglione Italia, che molto spesso durante suoi impegni con interlocutori stranieri faceva visita allo spazio per condividere con loro le "bellezze" della Liguria oltre al Presidente della Camera di Commercio di Genova, Paolo Odone, il Presidente della Camera di Commercio di La Spezia, Gianfranco Bianchi, e il Presidente di Confindustria Genova e Amministratore Delegato di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini. Inoltre per quanto concerne la settimana di protagonismo il lavoro di coordinamento posto in essere da Liguria International ha permesso la realizzazione di importanti eventi internazionali sui temi del cibo, dell'olio, dell'economia del mare e dell'high tech a cui hanno partecipato oltre a esponenti del Governo italiano anche molti rappresentanti di Paesi stranieri che si sono confrontati sui temi oggetto dell'esposizione universale. Anche in questo caso la società ha ricevuto attestazioni di stima e lettere di ringraziamento da parte dei soggetti organizzatori dei singoli eventi che hanno voluto significare il fondamentale apporto di Liguria International per la piena riuscita dei loro eventi.

Altresì l'organizzazione del passaggio di più tappe del **Giro d'Italia 2015** sul territorio della Regione ha richiesto alla società un notevole impegno soprattutto a livello gestionale amministrativo. La Regione ha affidato a Liguria International il coordinamento, anche finanziario, e l'espletamento di tutte le attività necessarie per la realizzazione della suddetta partenza che si è concretizzato soprattutto nell'interloquire con il soggetto organizzatore della manifestazione, addivenendo alla firma della relativa convenzione, e con i vari comuni interessati di volta in volta alle varie tappe. Sono state quindi svolte molteplici riunioni operative insieme alla regione Liguria, ai rappresentanti del soggetto organizzatore e dei singoli comuni per condividere tutto il lavoro propedeutico alla firma delle relative convenzioni che andassero a disciplinare i vari obblighi, sia finanziari che operativi discendenti dall'organizzare una tappa, nei confronti dei comuni sedi di partenza e di arrivo. Alla luce di quanto precede e nonostante il valore della produzione sia così fortemente cresciuto, Liguria International non ha potuto conseguire un positivo risultato di bilancio. Le cause sono da imputarsi essenzialmente ai seguenti fattori:

1. Una contrazione dei Contributi Camerali in quanto si è avuta una riduzione del 35% pari ad € 195.000 anziché € 300.000;
2. La corresponsione da parte di Regione Liguria solamente di un corrispettivo pari a circa € 80.000 quale nostro compenso relativo alla predisposizione del piano attuativo 2016

3. Il riconoscimento di un onere straordinario pari a € 66.000 rappresentato dall'incentivo all'esodo riconosciuto a un dipendente che ha lasciato la società al 31 gennaio 2015;

4. Il sostenimento di costi non originariamente previsti per la "settimana di protagonismo" della Regione Liguria a EXPO MILANO come ad esempio la cifra di circa € 18.000 per la promozione del sistema camerale ligure.

In ogni caso, anche se il bilancio di esercizio presenta una perdita pari a € 51.911, i risultati conseguiti con le suddette attività poste in essere da Liguria International, come precedentemente illustrati, sono stati ampiamente apprezzati da tutti i vari interlocutori che hanno collaborato con la società.

La convenzione tra la Regione Liguria e la nostra società per l'attuazione del piano di internazionalizzazione – firmata il 18 Luglio 2014 – prevedeva la realizzazione di 5 progetti, oltre alla predisposizione del Piano Attuativo stesso (**Progetto n°6**).

La prima iniziativa (**Progetto n°1 – Partecipazione a Tuttofood 2015**) è stata realizzata dal 3 al 6 maggio. Oltre all'importanza della manifestazione, che rispondeva pienamente alle esigenze delle aziende che puntavano principalmente ai mercati esteri, le ragioni per la scelta di questo evento risiedevano anche nell'accordo in base al quale la fiera apriva nella settimana di inaugurazione di Expo Milano 2015. La filiera alimentare ligure ha potuto quindi presentarsi e proporsi dal palcoscenico di Fiera Milano in un momento in cui gli occhi del mondo erano puntati sull'Italia e in particolare su Expo. La promozione dell'iniziativa si è svolta in stretta collaborazione con le aziende speciali che hanno coinvolto le imprese del proprio territorio. Lo spazio a disposizione era di 360 mq, per cui è stato stabilito di comune accordo, che il numero massimo di imprese poteva essere di 40. Vista la quantità di richieste è stato stabilito di comune accordo un criterio di selezione. Le prime 40 imprese che avessero dato conferma della loro partecipazione, avrebbe potuto partecipare alla collettiva.

Le aziende speciali si sono occupate della raccolta delle adesioni che per questa edizione è stato davvero numeroso. In tutto hanno quindi partecipato 40 imprese, di cui 13 da Imperia, 10 da Genova, 10 da Savona e 7 da La Spezia.

Liguria International si è occupata dei rapporti con la Fiera di Milano, sia per quanto riguarda la parte amministrativa che per la parte degli allestimenti. E' stato concordato un lay-out che desse rilievo da un punto di vista istituzionale, e identificasse le quattro province e allo stesso tempo sono stati creati dei sotto stand, dove le imprese avevano un proprio spazio da personalizzare.

Per quanto concerne la seconda iniziativa (**Progetto n° 2 – Promozione Nautica e Tecnologie del Mare**), è stata realizzata la partecipazione al Dubai International Boat Show del 3 al 7 marzo. L'obiettivo era quello di dare continuità all'azione di sostegno al settore della nautica intrapresa negli ultimi anni: una missione al salone nautico di Dubai era già stata infatti organizzata nel 2013 e una nel 2014. Inoltre, l'area degli Emirati ha visto un incremento artificiale della costa e l'aspettativa di ulteriore crescita del settore dei servizi recettivi ha costituito una reale opportunità per i produttori liguri, tenuto conto anche del fatto che il mercato si caratterizza con un elevato potere di acquisto e un alto grado di personalizzazione delle imbarcazioni richiesto dagli armatori. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione operativa delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio di Genova e di La Spezia, WTC e EPS, e con il sostegno in loco del Desk di Dubai di Promos Milano.

E' stato acquistato ed allestito uno spazio collettivo regionale che ha ospitato dodici imprese liguri. La promozione dell'iniziativa e la raccolta delle adesioni sono state svolte dalle due aziende speciali coinvolte, con il coordinamento di Liguria International. E' stato anche predisposto un catalogo contenente una breve descrizione, logo e contatti delle aziende liguri partecipanti. Il Desk di Dubai ha coinvolto 31 buyers locali, selezionandoli in base ai profili e alle diverse categorie merceologiche delle imprese liguri e si è successivamente occupato dell'assistenza alle aziende durante i giorni della fiera.

La quarta iniziativa e la quinta iniziativa (**Progetto n° 4 Business in Liguria: promozione dell'economia ligure prima, durante e dopo Expo 2015; Progetto n° 5 Valorizzazione del territorio. Una storia di eccellenze**) sono nate in adempimento alla delibera regionale per promuovere il tessuto economico ligure in occasione di Expo Milano 2015 ed era tesa a sviluppare una piena internazionalizzazione dei settori di punta opportunità commerciali anche per le attività tradizionali di qualità, tipiche e di nicchia, e in generale, una struttura più solida e competitiva sul mercato globale.

Nell'ambito di queste iniziative, lo scorso 18 maggio è stato organizzato, in collaborazione con le Associazioni di categoria CNA, Confartigianato e Confindustria, un incoming dagli Stati Uniti di sei imprenditori dei settori enogastronomico, *horecam* agricoltura sostenibile, *slow food*, prodotti biologici e a km zero, agricoltura urbana provenienti da New York e Chicago per incontrare all'hotel Bristol di Genova una delegazione di 15 aziende liguri dei settori suddetti. L'evento si inseriva nel programma nazionale "EXPO is NOW" realizzato dall'Agenzia ICE e dalla Conferenza Stato Regioni, volto a coinvolgere 150 top manager selezionati dalla rete estera degli Uffici ICE in visite durante il periodo di Expo e con incontri presso le regioni interessate.

Dall'8 al 10 luglio, sempre nell'ambito del programma nazionale "EXPO is NOW", la società ha organizzato un incoming di operatori Giapponesi dei settori alimentare con particolare riferimento ai prodotti bio, viticolo e cosmesi naturale a Genova che hanno avuto incontri con una decina di aziende liguri.

Dal 23 al 26 settembre la società, con il Consolato generale russo, ha organizzato la visita di una delegazione della Regione di Ryazan a Genova. La delegazione era guidata dal Sindaco di Ryazan, Oleg Bulekov, ed erano presenti il Vice Sindaco (Tatiana Mastiukova), il Capo del Dipartimento Cultura, il direttore dell'azienda "Rimskie Kanikuly", il Capo del centro di supporto degli imprenditori "Business incubator", il Presidente del consiglio di amministrazione del gruppo edilizio "Dostupnoe Zhilio", il direttore del canale televisivo "Kray Ryazansky" e il direttore di un laboratorio di ceramica. Il programma della visita era molto vario e composito ed è consistito di svariate riunioni, visite, iniziative ed eventi, sia imprenditoriali che istituzionali. Dal punto di vista istituzionale, sono stati organizzati incontri con il Presidente della Regione Liguria (venerdì 25), il Sindaco (mercoledì 23) e il Vice Sindaco (venerdì 25) di Genova, nonché con alcuni assessori della Regione e del Comune. Per quanto riguarda invece la parte più prettamente imprenditoriale del programma, Liguria International ha organizzato una serie di visite a realtà imprenditoriali di particolare interesse per la delegazione: una visita alla Marina Aeroporto di Genova; un sopralluogo al Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli; una visita all'autorità portuale di Genova e una visita alla Film Commission di Genova. Inoltre sono stati organizzati incontri con operatori del comparto della ceramica e del settore immobiliare/edilizio ed è stato organizzato un master class di cucina ligure.

Il 23 ottobre è stata organizzata la visita della delegazione della Regione di Sverdlovsk in Liguria. La delegazione faceva parte di una più ampia delegazione che si è recata in Italia per partecipare al forum economico presso il Padiglione della Federazione Russa a Expo

Milano 2015 previsto per il 24 ottobre. A Genova la delegazione istituzionale ha incontrato il Presidente della Regione e l'Assessore allo Sviluppo Economico, mentre per quanto riguarda la delegazione imprenditoriale, la società, in collaborazione con Confindustria Genova e il Consolato Generale della Federazione Russa, ha organizzato una presentazione della regione a cui hanno partecipato imprese liguri di vari settori.

Al di fuori delle azioni previste dai Piani operativi annuali - e con risorse provenienti da fonti differenti - la società ha svolto altre attività, prima fra tutte quella relativa al coordinamento della partecipazione della Regione Liguria a **Expo Milano 2015**. Liguria International ha sottoscritto in data 15 aprile 2014 il contratto con Padiglione Italia e con la società Expo 2015 Spa che regolava la partecipazione della Regione Liguria all'evento universale. La presenza era così strutturata: 4 settimane di spazio a rotazione dal 22 maggio al 18 giugno e una settimana di protagonismo dall'11 al 18 settembre oltre ad un ufficio di rappresentanza per garantire la presenza costante durante i sei mesi dell'evento. Il lavoro messo in campo dalla società è stato notevole soprattutto in merito al raccordo tra l'Assessorato al Turismo della Regione Liguria, delegato per la regione Liguria a seguire le vicende legate alla partecipazione a Expo Milano, tutti i soggetti del territorio ligure che necessitavano del giusto protagonismo durante le giornate degli spazi a rotazione e con i referenti di Padiglione Italia per il rispetto di tutte le prescrizioni previste. Fondamentale è stato altresì il lavoro in collaborazione con il Dipartimento di Scienza dell'Architettura dell'Università di Genova che ha curato il concept dello spazio denominato "Il giardino del domani" e la successiva realizzazione materiale.

La società, attraverso una programmazione analitica degli incontri con i vari stakeholder, ha garantito la presenza di tutti i soggetti economico/istituzionali attraverso la divisione in 82 slot dei 28 giorni di utilizzo degli spazi a rotazione. Come da indicazioni del suddetto Assessorato si è attuata questa divisione: 2 giorni riservati alla Regione Liguria, 1 giorno riservato ai parchi Liguri, 1 giorno riservato a Unioncamere Liguria, 1 giorno riservato a Ligurian Ports, 1 giorno riservato all'Istituto Italiano di Tecnologia, 3 giorni dedicati all'Associazioni dell'Artigianato e del commercio, 1 giorno riservato agli istituti alberghieri, 1 giorno ciascuno per i comuni capoluoghi, 14 giorni dedicati agli altri comuni accorpati per aree vaste di territorio.

Durante i 28 giorni di spazio a rotazione la società ha inoltre garantito il costante presidio degli stessi spazi attraverso il proprio personale coadiuvato da quello messo a disposizione di Padiglione Italia.

Contestualmente all'organizzazione della presenza presso gli spazi a rotazione, la società ha organizzato, altresì il programma della settimana di protagonismo prevista dal 11 al 18 settembre. Dopo un confronto con tutti i vari stakeholder e con l'approvazione dell'Assessorato competente, Liguria International ha presentato a Padiglione Italia un programma di qualità incentrato su tre argomenti principali: filiera enogastronomica, economia del mare e settore high tech. In particolare sono stati organizzati i seguenti grossi eventi presso l'auditorium di Palazzo Italia: Convegno internazionale "International seminar on food allergy and coeliac disease" a cura dell'Assessorato alla Salute e GAIA Liguria; Conferenza stampa internazionale dedicata al Campionato Mondiale del Pesto al mortaio e alla presentazione della domanda Unesco; Progetto Interregionale "Mare e Isole" a cura della Conferenza delle Regioni che vedeva la Regione Liguria come capofila; Convegno internazionale a cura dell'Onaoo – Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Olio -; Convegno sulla portualità a cura di Ligurian Ports; Giornata dedicata all'Istituto Italiano di Tecnologia con la presentazione dell'I-Cub; Forum Internazionale sulla Dieta Mediterranea; Conferenza stampa di presentazione del Salone Nautico Internazionale di Genova. Sono

stati organizzati inoltre altri eventi culturali nelle sale messe a disposizione da Padiglione Italia. In totale durante la settimana di protagonismo della Regione Liguria sono organizzati circa una quindicina di eventi di respiro internazionale.

Un'altra attività che nell'anno appena trascorso ha visto la società impegnata in maniera importante è stata l'organizzazione della "**Grande Partenza**" del **Giro d'Italia 2015** dal 6 al 13 maggio. La Regione ha affidato a Liguria International il coordinamento, anche finanziario, e l'espletamento di tutte le attività necessarie per la realizzazione della suddetta partenza che si è concretizzato soprattutto nell'interloquire con il soggetto organizzatore della manifestazione, addivenendo alla firma della relativa convenzione, e con i vari comuni interessati di volta in volta alle varie tappe. Sono state quindi svolte molteplici riunioni operative insieme alla regione Liguria, ai rappresentanti del soggetto organizzatore e dei singoli comuni per condividere tutto il lavoro propedeutico alla firma delle relative convenzioni che andassero a disciplinare i vari obblighi, sia finanziari che operativi discendenti dall'organizzare una tappa, nei confronti dei comuni sedi di partenza e di arrivo. Nel territorio regionale si sono svolte le seguenti tappe: 1) San Lorenzo al mare – Sanremo; 2) Albenga – Genova; 3) Rapallo – Sestri Levante; Chiavari – La Spezia; 4) La Spezia – Abetone.

Dal 30 settembre al 4 ottobre la società ha organizzato l'azione conclusiva del progetto interregionale "**Per la promozione del settore Nautica e Tecnologie del mare**". Liguria International infatti, in collaborazione con la Regione Liguria capofila, con l'Agenzia ICE e le altre regioni partner (Piemonte, Toscana e Marche), ha organizzato l'incoming trade mission di una delegazione di imprenditori stranieri, selezionati dalle sedi estere dell'ICE coinvolte, al Salone Nautico di Genova. In particolare la delegazione si componeva di 20 operatori del settore della nautica così suddivisi: cinque dalla Polonia, tre dalla Germania, uno dalla Svezia, uno dagli Stati Uniti, sette dal Brasile e tre dal Canada. Erano inoltre presenti una trade analyst dell'ICE di Toronto e un rappresentante della sede centrale ICE di Roma. L'attività di Liguria International è consistita principalmente nella gestione logistica del gruppo: a partire dalla ricerca e selezione degli alberghi, fino all'organizzazione di tutti i transfer, del catering nei due giorni di lavoro al Salone e di tutte le cene.

Per quanto concerne la ricerca dell'albergo, si è cercato di individuare una struttura che garantisse allo stesso tempo qualità e convenienza economica in funzione del budget a disposizione e considerando le politiche dei prezzi applicate dagli alberghi sul territorio genovese durante il periodo del Salone Nautico. Per questo motivo si è cercato di muoversi con anticipo, nonostante la definizione finale della delegazione sia arrivata solamente una settimana prima dell'arrivo degli operatori. Per quanto riguarda invece l'organizzazione logistica, la complessità era data dal fatto che i membri della delegazione sono arrivati e poi ripartiti suddivisi in piccoli gruppi, se non addirittura singolarmente, e ciò ha reso necessaria la predisposizione di numerosi transfer, oltreché la selezione di due diversi fornitori, uno migliore per i trasferimenti di gruppo e uno migliore per quelli per una o due persone. In questi due giorni per i venti operatori stranieri è stata predisposta dall'Agenzia ICE una fitta agenda di incontri d'affari con le 21 aziende italiane che hanno manifestato la propria adesione all'iniziativa: si trattava più precisamente di sette aziende liguri, sei toscane, sette piemontesi e una marchigiana. Liguria International ha poi fornito supporto operativo ai membri della delegazione in tutti i momenti del programma: dall'arrivo e accoglienza in albergo, allo svolgimento degli incontri b2b al Salone Nautico e della visita alle realtà dello spezzino che ha avuto luogo nella giornata di sabato. Per il giorno 3 ottobre infatti è stato

predisposto un transfer che ha accompagnato le delegazioni brasiliana e canadese a La Spezia, dove l'Azienda Speciale della Camera di Commercio EPS ha organizzato una giornata di incontri e visite aziendali. La mattina si è svolto presso la sede della locale Camera di Commercio un incontro che prevedeva i saluti e le presentazioni da parte dell'Autorità Portuale della Spezia e del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, oltreché della stessa azienda speciale. Successivamente è stata organizzata una sessione di incontri b2b e a seguire il light lunch predisposto da Liguria International. Nel pomeriggio si sono svolte le visite aziendali presso le principali aziende del territorio spezzino, dopodiché gli operatori stranieri sono stati fatti rientrare a Genova.

Il 2 e 3 dicembre, per quanto concerne il progetto **Maestro Artigiano**, Liguria International in collaborazione con CNA e Confartigianato, ha organizzato un'azione di incoming di 13 giornalisti esteri volta alla valorizzazione e all'internazionalizzazione delle imprese artigiane liguri e alla diffusione sui mercati esteri delle produzioni e delle lavorazioni di qualità nei settori appartenenti all'artigianato artistico di qualità tradizionale e tipico, con priorità per quelle contraddistinte dal marchio di qualità "Artigiani in Liguria". Il programma della delegazione ha preso in considerazione alcune botteghe artigiane del centro storico visitando anche i loro laboratori. Successivamente hanno avuto un incontro con l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria che ha potuto illustrare loro le azioni che la regione Liguria sta proseguendo da anni per la promozione dell'artigianato e delle sue produzioni di eccellenza. Il 3 dicembre la delegazione ha presenziato al Palazzo della Ex Borsa Valori per assistere alla consegna degli attestati di qualifica ai 56 Maestri Artigiani e per poter conoscere altre aziende presenti e non incontrate nelle visite del giorno precedente.

Per quanto riguarda il progetto di cooperazione **Brasil Proximo**, la società ha proseguito nella realizzazione delle attività che derivano dal ruolo di soggetto attuatore conferitole dalla Regione Liguria. In particolar modo, nei primi giorni del 2015 sono stati siglati i contratti di appalto della filiera turistica relativamente per la costruzione e l'avviamento del centro di educazione ambientale del centro di Urumutum. La zona dell'Alto Solimoes è stata interessata da avversi eventi atmosferici che hanno costretto le autorità locali a emettere relativi decreti di calamità naturale a partire dal mese di aprile con la situazione che è andata normalizzandosi nel successivo mese di luglio. I lavori di costruzione hanno quindi dovuto subire una inevitabile interruzione. Per tale motivo il Ministero degli affari esteri, su richiesta della Regione Liguria, ha concesso in data 27 ottobre 2015 la proroga definitiva al 31 dicembre 2015 per il termine delle attività del progetto. Nonostante la proroga concessa, a causa dei ritardi accumulati, non si è potuto terminare nelle more del progetto il centro di accoglienza. Per quanto riguarda invece il contratto relativo alle attività utili all'avviamento del centro di accoglienza il lavoro è stato portato a termine ed è nella disponibilità della società.

Per quanto riguarda la filiera del legno l'ultimo semestre del 2015 è stato dedicato alla realizzazione da parte dell'Università di Genova di un workshop conclusivo con gli artigiani locali. A tale seminario ha anche partecipato il rappresentante del commercio equo solidale per la Regione Liguria per valutare la possibilità di poter commercializzare le biojoias prodotte in Alto Solimoes con il legname legale ottenuto attraverso l'accordo tra Liguria International e l'IDAM. Da sottolineare anche la presenza di un esperto di fondi etici che ha svolto vari incontri per la realizzazione dello studio di fattibilità del fondo stesso per poter così permettere agli artigiani locali di approvvigionarsi della materia prima che altrimenti non potrebbe avere a causa dell'assenza di una capacità finanziaria autosufficiente.

Nel corso della missione realizzata lo scorso luglio si sono svolti vari incontri istituzionali tra i partecipanti alla missione e i referenti dello Stato di Amazonas con i quali si è anche parlato di una seconda fase del progetto realizzato con finanze dello stesso stato soprattutto sul tema ambientale in collegamento con la filiera turistica sostenibile. È importante sottolineare come lo scorso 30 novembre si è svolta presso la Fondazione Casa America l'incontro conclusivo di Brasil Proximo di presentazione dei risultati ottenuti alla presenza del Segretario di Stato all'Ambiente dello Stato di Amazonas Strosky che ha ribadito la strategicità della partnership di Brasil Proximo anche e soprattutto in ottica futura dove lo Stato stesso ha intenzione d'investire risorse per un consolidamento dei risultati ottenuti.

### **Altre informazioni**

Ai sensi DLGS 32/ 2007 si ritiene opportuno fornire in allegato indicatore che evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società degli ultimi quattro esercizi.

	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Valore produzione	5.222.750	1.348.674	1.430.587	1.308.038
Risultato ante imposte	( 51.911)	15.715	15.930	17.011

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Come ampiamente descritto in precedenza durante l'esercizio 2015 la società ha svolto, di notevole importanza, il ruolo di coordinamento in qualità di capofila per la partecipazione della Regione Liguria ad Expo 2015.

Da segnalare ancora che sempre nel corso dell'anno 2015 la società ha svolto le azioni necessarie per la grande partenza e lo svolgimento di altre tappe nel territorio regionale del Giro d'Italia 2015 come da incarico affidatole nel 2014.

Anche la fase conclusiva del progetto interregionale di promozione del settore nautica e delle tecnologie marine, che si è concretizzata nell'organizzazione dell'incoming di operatori esteri alla 55° edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova, ha rappresentato un importante momento di sviluppo del know-how della società che ha effettuato il coordinamento delle attività attraverso le altre regioni partner insieme all'Agenzia ICE.

La società ha proseguito il programma Brasil Proximo nel quale Liguria International, in qualità di soggetto attuatore, sta ponendo le basi per la creazione di uno sviluppo economico della Mesoregione dell'Alto Solimoes nello stato di Amazonas.

Tali eventi, come ampiamente dettagliato nelle pagine che precedono, hanno impegnato molto le risorse aziendali ottenendo peraltro lusinghieri giudizi e riconoscimenti ed accrescendo notevolmente le competenze del personale impegnato in attività in un certo senso nuove.

### **Rapporti con società controllate, collegate e controllanti**

I rapporti si riferiscono alle società controllanti che si riconducono alla Filse spa 52 % ed alle 4 Camere di Commercio della Regione 12 % cadauna.

Come già avvenuto negli anni precedenti la controllante Filse spa ha offerto una serie di servizi a Liguria International riconducibili principalmente ad iniziative dirette a consolidare il ruolo della società quale strumento di intervento della Regione Liguria a sostegno dell'internazionalizzazione, ad assistenza per gli aspetti societari ed alla gestione di gruppo delle condizioni dei conti correnti bancari ed affidamenti. Per tale serie di servizi viene riconosciuto un compenso pari ad € 20.000 che verrà fatturato nel 2016.

Al 31 dicembre la società gode di un credito nei confronti della Camera di Commercio di La Spezia per € 24.765. Tale credito si riferisce al saldo del contributo relativo all'anno 2015.

#### Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote in società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposte persone e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime

#### Informazioni finanziarie

La situazione creditoria della società al 31 dicembre 2015 è pari ad € 938.600.

Sul conto societario risultano € 247.806, il conto artigianato presenta un saldo pari ad € 106.016, il conto destinato alla cooperazione decentrata presenta un saldo pari ad € 136.690, il conto dedicato alla gestione Expo 2015 è pari ad € 417.731 mentre il conto corrente dedicato al Giro D'Italia presenta un saldo di € 30.357.

#### FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2015

Come già avvenuto negli anni precedenti, nel corso del 2015 alla società sono stati assegnati progetti di promozione del sistema imprenditoriale ligure all'interno del Piano Attuativo, approvato con apposita delibera della Giunta Regionale, e che ha permesso alla società di consolidare la propria esperienza in merito a progetti d'internazionalizzazione.

Di ragguardevole impegno, come anticipato, durante l'esercizio è stato il proseguimento dei lavori che si riferiscono al coordinamento e progettazione della partecipazione della Regione Liguria ad Expo 2015 che ha occupato notevolmente le risorse aziendali sia in termini di organizzazione che di gestione e di rapporti durante la manifestazione. Altresì l'organizzazione del passaggio di più tappe del Giro d'Italia 2015 sul territorio della Regione ha richiesto alla società un notevole impegno soprattutto a livello gestionale amministrativo. Inoltre è proseguita la gestione del progetto di cooperazione internazionale allo sviluppo Brasil Proximo. Sono state finalizzate le due gare di appalto relative alla filiera turistica sostenibile e possiamo dire aver portato a termine con il 31 dicembre 2015 l'intero progetto. Restano da sistemare le ultime rendicontazione con le regione Umbria.

#### Conclusioni e ripianamento della perdita

Come negli esercizi passati, sempre nell'ottica di predisporre un bilancio i cui valori siano più certi possibile, sulla base dell'esperienza accumulata e sulla tipologia di attività rendicontata, si è provveduto ad inserire tra i ricavi l'intero l'ammontare risultante dallo stato avanzamento progetti relativi alle convenzioni in essere tra la Regione Liguria e Liguria International.



Si ritiene utile a questo punto sottolineare il fatto che la società, nonostante il valore della produzione sia così fortemente cresciuto non ha potuto conseguire un positivo risultato di bilancio. Le cause sono da imputarsi ad una contrazione dei Contributi Camerali in quanto si è avuta una riduzione del 35% pari ad € 195.000 anziché € 300.000. Ha influito altresì nel conto economico dell'esercizio il riconoscimento di un onere straordinario rappresentato dall'incentivo al esodo riconosciuto ad un dipendente che ha lasciato la società al 31 gennaio 2015.

Il presente bilancio presenta una perdita pari ad € 51.911 che sulla base dell'art 26 dello statuto Vi proponiamo di ripianare attingendo dalla Riserva Straordinaria presente nello stato patrimoniale della Società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio come presentato.

il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente

Achille Giacchetta

Genova, marzo 2016